

Un weekend di grande calcio a 5: ad Asti la Final 4 di Winter Cup
 Gli orange di Polido sfidano domani alle 17,15 il Kaos. L'altra semifinale vede di fronte Pescara e Acqua&Sapone

Polemica nel PD di Asti: critiche ai dirigenti e calano gli iscritti
 I civatiani tornano a chiedere chiarezza sui congressi del 2013 e parlano di «partito anestetizzato»

A Quarto l'area produttiva è diventata vantaggiosa
 Emesso un bando per l'assegnazione di lotti di terreno con pagamento dopo cinque anni e fino a 40 anni di rate

La Mossa: il Capitano ci ripensa e ripropone la propria candidatura
 Clerico: «Ho fatto un passo indietro viste le manifestazioni di stima che ho ricevuto da tutto il mondo del Palio»

POLIZIA. UNO ARRESTATO A VAGLIERANO SUL LUOGO DELLA RAPINA - L'ALTRO INTERCETTATO ALL'OSPEDALE DI ALBA

Sequestrano un anziano: presi

I due malviventi per scappare saltano giù dal secondo piano ma atterrano male e si fratturano le caviglie

RIPRESA
Saldi, soddisfatti i commercianti
 Soddisfazione generale tra i commercianti per l'andamento delle vendite in queste prime settimane di prezzi scontati. Alcuni negozi, a fronte della netta diminuzione della merce e della possibilità di scelta tra taglie, modelli e colori, alzano ulteriormente le percentuali di sconti e si preparano a "fare spazio" ai prossimi arrivi della collezione primavera-estate. In molti confermano vendite un po' superiori rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La telefonata di un vicino di casa e l'arrivo rapidissimo degli agenti delle Volanti della polizia hanno salvato un pensionato di 88 anni, vittima di due o più banditi, che alle 7,30 di mercoledì avevano fatto irruzione nella sua camera da letto. E' accaduto a Vaglierano, alle porte di Asti. I rapinatori alla vista dei poliziotti si sono lanciati da una finestra del secondo piano: uno di loro si è fratturato una caviglia ed è stato subito bloccato dalla polizia; l'altro è fuggito. Un'intensa attività di indagine della Squadra mobile della Questura, che individua all'ospedale di Alba un giovane con fratture al polso e alle gambe. Sospettano sia un complice. In arresto un albanese di 25 anni e in stato di fermo l'altro uomo, anch'egli albanese.

SANITÀ: OGGI L'ATTESA MODIFICA DELLA DELIBERA REGIONALE



Saitta convince Brignolo. Si ferma il ricorso al TAR
 Il ricorso al TAR contro la delibera regionale sulla rimodulazione dei servizi sanitari non sarà presentato. Lo ha deciso il sindaco di Asti confrontandosi con i capigruppo in Comune dopo aver ricevuto una lettera dell'assessore Saitta nella quale, sostanzialmente, si annuncia per oggi, venerdì, la modifica della delibera con il mantenimento di numerosi SOC ad Asti. Anche il sindaco di Canelli, Marco Gabusi, ha ritenuto di non presentare il ricorso al TAR, più volte annunciato, dicendosi soddisfatto delle rassicurazioni pervenute dall'assessore Saitta.

PROVINCIA
I tagli sono insostenibili Servizi a rischio

Fp Cgil e Uil Fpl hanno ottenuto ieri, giovedì, un incontro con il Vice Prefetto Paolo Ponta con presidio territoriale di dipendenti e RSU davanti alla Prefettura per denunciare una condizione di tagli insostenibile. «Il Governo deve finanziare tutte le funzioni per garantire i servizi - afferma Serena Moriondo, segretario generale Fp Cgil - Se non ci sarà un'apertura da parte di Governo e Regione chiediamo che il Consiglio provinciale denunci l'impossibilità a garantire i servizi essenziali con conseguenti responsabilità, anche di tipo penale, in caso di interruzione di pubblico servizio e di danni alla persona e alla collettività. Chiediamo altresì il mantenimento di un tavolo territoriale sul riordino degli Enti locali in Prefettura, al quale domani potrebbero sedersi anche altri soggetti pubblici come le Camere di Commercio».

SPORT

CALCIO
L'Asti strappa un buon 2-2 sul difficile campo del Bra
 a pag. 27

CALCIO
Il Colline Alfieri cerca punti salvezza al "Sardi" contro l'Olmo
 a pag. 28

PROGRAMMA

Asti si prepara all'Expo 2015 Le iniziative
ANDREA CERRATO
 Il 24 e 25 gennaio la Città di Asti e il Monferrato saranno presenti alla manifestazione milanese l'AgriturismoInfiera. Kermesse alla terza edizione che, a pochi mesi da Expo 2015, ospiterà all'interno del Parco esposizioni di Novogro, le aziende agrituristiche di tutta Italia.

GIORNATA DELLA MEMORIA

Musica klezmer e l'eredità di Enrica Jona ed Elio Arleri
IL 27 GENNAIO 1945 VENNE LIBERATO IL CAMPO DI AUSCHWITZ
 Martedì si celebra la Giornata della Memoria, ricorrenza che ogni 27 gennaio ricorda le vittime dell'Olocausto. Nell'Astigiano sono numerosi i momenti di ricordo e riflessione, tra i tanti segnaliamo la tavola rotonda di sabato a Palazzo Mazzetti, dove sarà rievocata la figura di Enrica Jona, astigiana sopravvissuta ad Auschwitz. Domenica in Sala Pastrone andrà in scena "Shtetl", concerto di musica klezmer intervallato a letture, mentre martedì alla Fondazione Guglielminetti si ricorderà Elio Arleri, "giusto tra le nazioni" per aver dato rifugio a due ebrei croati durante la guerra.

INCIDENTE

Morte di Bonny: autorizzato l'espianto comee
PAOLO BONALDO
 Gli occhi di Paolo Bonaldo, il ragazzo di 20 anni deceduto sabato in un terribile schianto in auto, continueranno a vedere il mondo: la famiglia, nel solco della solidarietà che ha sempre contraddistinto la vita di "Bonny" ha consentito l'espianto. Mentre commuove il racconto di un'amica che era al telefono con lui al momento dell'incidente.

RICOSTRUZIONE

Un anno fa la scomparsa di Elena Ceste
ELENA CESTE
 Un anno fa la scomparsa di Elena Ceste apriva il lungo capitolo di uno dei casi di cronaca astigiani più seguiti a livello nazionale. Un anno dopo sono stati trovati i suoi resti ma non si sa come sia morte. Mentre gli avvocati dell'unico indagato, suo marito, hanno deciso di rinviare di una settimana il sopralluogo difensivo a causa del maltempo.

Nel nostro showroom troverai Cucine SCAVOLINI a prezzi IMBATTIBILI per RINNOVO STAND

Rapinatori in fuga saltano giù dalla finestra ma si fanno male



SEQUESTRO DI PERSONA E SCOPPO DI MANIPOLA. Questa la gravissima accusa che pende in capo ai due albanesi che hanno rapinato un uomo solo di 66 anni la mattina presto nella sua camera da letto. Che vicino la volante nei pressi della cascina teatro del fatto, sotto un momento della conferenza stampa in Questura (Foto: P. Rossi)

di MARTA MARTINER TESTA

albanese arrestato dalla polizia e un altro stato di fermo per la rapina subito mercoledì mattina nella sua abitazione di Viglienaso, alle porte di Asti, da un pensionato di 66 anni. Erano le 7,30 e nella sua camera da letto, attraverso una finestra, fanno irruzione i banditi. Lo hanno stazionato, rinunciato con un caccavite e immobilizzato (non si avevano anche corde e nastro adesivo). Gli hanno rubato un paio di orologi e denaro per 300 euro. Ma non volevano farsi accreditare di quel botino, puntando ad altri beni di valore. Dal cascinale in cui l'anziano vive solo, un vicino di casa sente però provenire le sue urla e chiama subito la polizia. Un intervento tempestivo e ben riuscito, che consentirà alla polizia di agire con positivi risultati. «Abbiamo ancora una volta la conferma di quanto è fondamentale la partecipazione alla sicurezza da parte dei cittadini. La collaborazione della popolazione, e in questo caso anche il buon vicinato, sono un prezioso supporto al lavoro delle forze dell'ordine» sottolinea ieri il Questore Filippo di



la sala operativa e dagli agenti delle Volanti intervenuti nell'immediatezza». «Tempestività e grande intesa con la sala operativa hanno dimostrato gli agenti delle Volanti, riuscendo ad individuare subito la cascina del pensionato», ha evidenziato il commissario capo Angela Coppola che da pochi giorni dirige l'Ufficio Volanti e la sera da un anno, le rapinatori si

lanciano da una finestra: uno di loro si frattura una caviglia e viene presto bloccato dagli agenti, l'altro riesce a dileguarsi. L'arrestato è un 25enne senza fissa dimora che nell'ultimo periodo era presente ogni ad Asti, Ruzza e Corta, con un permesso di soggiorno scaduto e un provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale. Intanto a Viglienaso arriva anche la Squadra mobile e scatta la caccia al uomo per in-

dividuare i complici. «Abbiamo fatto verifiche sull'arrestato e, nel contempo, ipotizzando che anche il secondo uomo lanciato dalla finestra si fosse fatto male, avvigate ricerche presso gli ospedali della zona». Ha spiegato il capo della Squadra mobile Luca Perrillo. Dal primario dell'ospedale dell'ospedale di Alba vestire a sapere che un giovane albanese si era rivolto al pronto soccorso con fratture al polso e

alle gambe, riferendo che se l'era procurate durante una partita di calcio. Una spiegazione che desta sospetti e nel pomeriggio raggiungono Alba sottoponendo il ragazzo a fermo, proprio nel momento in cui stava per essere dimesso. Ha 27 anni ed anche lui è senza fissa dimora. La refettoria non è stata recuperata e non sono state trovate sotto cost lui i due possono essere arrivati

CACCIA AL FERITO
Uno dei malviventi arrestato subito
L'altro intercettato all'ospedale di Alba

a Viglienaso e poi essere allontanati. «Ritenziamo che potrebbe esserci un terzo complice e un istante lavoriamo per ricostruire i fatti, chiedendoci nel percorso quali di definire il quadro complessivo della vicenda», hanno sottolineato il Questore e il commissario capo Perrillo. Verifiche la polizia sta conducendo anche per verificare

NOTIZIE IN BREVE

Operaia 32enne denunciata per droga

I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobili della Compagnia di Canelli hanno denunciato per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio un'operaia 32enne, residente a Calamandran. Attraverso una perquisizione domiciliare, i militari avrebbero trovato e sequestrato alcuni grammi di eroina in pietra, cocaina e hashish, sostanze occultate in diversi ambienti dell'abitazione e già confezionate in singole dosi in cellophane. Durante la perquisizione i carabinieri hanno anche rinvenuto vari strumenti che ritengono impiegati per il trafilamento ed il confezionamento in dosi della droga.

Guidava sotto l'effetto di stupefacenti

I carabinieri di Costigliole hanno denunciato per guida sotto l'influenza di stupefacenti e possesso di droga un operaio 24enne di Canelli. Alcune notti fa i militari, durante un servizio di controllo alla circolazione stradale nel vicino territorio di Isola, hanno fermato il giovane mentre era alla guida della propria autovettura. Hanno deciso anche di controllare la vettura del canellese, rinvenendo un involucro in cellophane con all'interno alcuni grammi di hashish. Per il giovane sono stati disposti anche i controlli ematici all'ospedale di Asti: sarebbe così stato accertato che era alla guida sotto l'influenza di cannabinoidi.

Ancora furti tra gli scaffali

Si registrano ancora furti tra gli scaffali dei supermercati. I carabinieri di Nizza hanno arrestato per furto aggravato due giovani marocchini, di 29 e 21 anni, residenti a Nizza e Incisa. I militari sono intervenuti al "Penny Market" su richiesta fatta al numero di emergenza 112 da parte del personale antitaccheggio del supermercato. Avevano notato i due uomini che si stavano aggirando con fare sospetto tra gli scaffali e, superate le casse, sono stati fermati dal personale di sicurezza e dai militari nel frattempo arrivati. Li avrebbero trovati in possesso di vari cosmetici, per un valore di 100 euro.

Alleggerito di 3 mila euro sul conto corrente

Un imprenditore di Vigliano si era accorto che dal suo conto corrente mancavano 3 mila euro. Ha subito presentato denuncia ai carabinieri di Montegrosso, competenti sul territorio. Il prelievo era stato eseguito a sua insaputa, presumibilmente attraverso l'acquisizione del codice di accesso al suo conto. Le indagini di tipo bancario e di natura informatica eseguiti dai militari sono riuscite ad arrivare a identificare il beneficiario del maltoito, che aveva accreditato la somma sul suo conto corrente aperto temporaneamente presso una banca virtuale. È stato denunciato un 25enne residente a Palermo.

Controlli ai campi nomadi di corso Savona

Per i controlli da parte delle forze dell'ordine ai campi nomadi, ieri mattina, giovedì, verifiche ai due campi di corso Savona, per accertare in modo particolare la popolazione residente e i veicoli. «Si tratta di controlli periodici che svolgiamo congiuntamente alle altre forze di polizia e che continueranno anche in futuro», ha sottolineato il Questore di Asti.

IL RACCONTO

Lo schianto di "Bonny" in diretta iPhone

Senza averlo il proprio amico in diretta telefonica è un'esperienza tremenda che ci ha sentite insediare testimoni di un appuntamento con il destino di una persona che ci è vicina. Il giorno è capitato ad una ragazza che, su facebook, ha raccontato gli ultimi istanti di vita di Paolo Bonaldi, il ragazzo di 20 anni che nella notte tra venerdì e sabato è deceduto in un terribile schianto in auto nei pressi di San Paolo Solbiate.

«Sì, un po' mi invidiano perché sono stata l'ultima persona che li ha sentiti», scrive la ragazza sul profilo di facebook di Bonaldi, meglio conosciuto dagli amici con il soprannome di "Bonny", rivolgendosi idealmente all'amico del quale si sono tenuti i funerali lunedì. «Ci eravamo lasciati da poco e ho stava tornando da Villadonata quando mi ha chiamato e mi raccontava come si era conclusa meravigliosamente la serata e come ci siamo divertiti insieme quella sera». Il racconto della ragazza poi si fa drammatico: «Ma ad un certo punto il "Bonny" gridare "NOOOO", la linea era caduta, ho dovuto forse successo qualcosa e sono subito venuta a correre. Ho visto da lontano i lampeggianti, ed sono precipitata da me, ma non c'eri più. Che quella sera il suo grido continua a risuonarmi in testa».

È così, davanti a quel lampoggiante di carabinieri e ambulanza che la ragazza ha capito di aver subito per prima il suono della voce di Paolo nell'istante in cui lo schianto ne ha provocato la morte. Sulla discesa stanno ancora indagando i carabinieri della Compagnia di Villadonata.

di p. - d.p. -
Altre servizi a pag. 24